

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca I

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00027409

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione lampada pensile

OGTV - Identificazione coppia

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia TO

PVCC - Comune Chieri

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XX

DTZS - Frazione di secolo inizio

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1900

DTSF - A 1910

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione bottega piemontese

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica ottone/ stampaggio/ saldatura

MTC - Materia e tecnica filo dorato/ lavorazione a telaio

MIS - MISURE

MISA - Altezza 40

MISL - Larghezza	26.5
MISV - Varie	altezza catene 67
MISV - Varie	altezza fiocco 23
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	Mancano alcuni anelli alle catene di sostegno.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Le lampade, a sezione circolare, in metallo lavorato a stampo, hanno forma di anfora, cui si innestano tre manici reggicateni di disegno geometrizzante a forma di greca. Al corpo centrale delle lampade sono applicati, tramite viti a vista, tre rosoni a stampo. Le catene sono composte da elementi esagonali; in basso un anello a goccia sostiene un cordoncino, con treccie in più fili d'argento dorato, terminante con il fiocco, in filo d'argento dorato ritorto a due capi.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	Le lampade, databili agli inizi del Novecento, appartengono ad un tipo di produzione oramai seriale, riprendendo, ad altre due lampade simili, ma di dimensioni minori, schemi decorativi neoclassici. Sono testimonianza con altri arredi presenti nella chiesa, caratterizzati tutti dal medesimo livello qualitativo piuttosto modesto, di un periodo di scarse risorse economiche della Confraternita, avviata ormai al progressivo declino che ha condotto oggi ad una totale cessazione di ogni attività.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 38852
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1981
CMPN - Nome	Barelli C.
FUR - Funzionario	

responsabile	di Macco M.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Bovenzi G. L.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Bovenzi G. L.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)